

Progetto ITALFOOD: Case History

Applicazione della tecnologia RFId

Italfood

Azienda alimentare (pasta fresca e ripiena)
con sede ad ALA (TN)

RFId Soluzioni

Pool di aziende la cui missione è
promuovere l'utilizzo della tecnologia RFId

Tecnologia	
Frequenza	HF
Standard	ISO15693
Tag	
Chip	NXP
Memoria	896 bits user memory
Tipo di tag	Hard, non adesivo, circolare diametro 40mm circa
Reader	
Beta-version	PDA HP2140 + Reader SDID1020
Definitivo	PSION Workabout con reader HF Feig

DESCRIZIONE

Da settembre 2010, Italfood riceve da un suo importante cliente iberico *bins* plastici con apposto un tag RFId HF (ISO15693) saldamente fissato alla cassa. La richiesta che viene fatta ad Italfood è quella di popolare la memoria *user* del tag secondo uno schema ben definito, di cui un esempio è illustrato in figura 1, a sostituzione di una etichetta con barcode precedentemente utilizzata a scopo logistico.



Queste informazioni sono basilari per l'azienda spagnola poiché il livello di automazione logistico presente presso i propri magazzini non permette errori nel ricevimento e lo stoccaggio della merce: tutto deve essere codificato con sicurezza.

7	6	5	4	3	2	1	0
C	O	D	I	C	E		
P	R	O	D	D	A	T	E
S	C	A	D	D	A	T	E
T	U	R	N	O			
L	O	T	T	O			

Figura 1: esempio di struttura della memoria



Progetto ITALFOOD: Case History

Applicazione della tecnologia RFId

Italfood non ha sviluppato un livello di automazione per la movimentazione dei *bins*, procedura che attualmente viene svolta in maniera manuale, e quindi non richiede l'uso di postazioni di programmazione tag (*readers*) fissi. La migliore proposta per la programmazione dei tag a bordo ceste è l'utilizzo di PDA dotati di modulo RFId integrato, in particolare, prodotti PSION Workabout 3.

Un operatore, completata la cesta di prodotto, prende il PDA dalla *cradle* di ricarica e programma, usando l'interfaccia utente di un semplice software appositamente sviluppato, tutti tag che compongono il pallet semplicemente avvicinando il PDA all'angolo della cesta contenente il chip. A video, un messaggio scritto e sonoro avvisano dell'avvenuta programmazione.



Un secondo dispositivo PDA è stato acquistato per due motivi: BACKUP e VERIFICA. Backup ovviamente in caso di avaria del primo, VERIFICA qualora, a campione, il responsabile della qualità desidera controllare dei *bins* in cella frigorifera.

[...] forse 12 mesi non saranno sufficienti (a recuperare i costi, ndr), ma sicuramente in 24 mesi! Ma non vorrei che trascuriate un aspetto molto importante per noi abitanti della provincia di Trento: lo smaltimento dei rifiuti. Abbattere l'uso delle etichette e del nastro per noi significa molto: non smaltire quintali di liner e di nastro esausto, preservare la natura non richiedendo la cellulosa per la creazione delle etichette e il consumo di combustibili per le consegne. Vogliamo essere sensibili alla causa ecologica e questa scelta ci rende molto soddisfatti!

Estratto dall'intervista a Milena Azzolini, reparto qualità di Italfood

SVILUPPI FUTURI

Attrezzare delle ben definite postazioni per il riempimento dei *bins* e sfruttare la potenza di eventuali *readers* fissi con *touch-screen* per la programmazione. Usare il tag per altri scopi oltre a quelli di tracciabilità: per la validazione della spedizione, ad esempio.

